

**Liceo classico Machiavelli**  
**Anno scolastico 2020-2021**  
**Latino**  
**Programma svolto**  
**Classe 4<sup>A</sup>**  
**Prof. Francesco Contini**

Letteratura e società nell'età di Cesare: dalla crisi della costituzione sillana alla fine della repubblica. Affermazione dei potentati militari. Dal I triumvirato alla guerra civile. Generi letterari e pubblico nell'età di Cesare. L'oratoria: asianesimo e atticismo in Roma. Catullo e il neoterismo. Caratteri del movimento neoterico. Collocazione sociale dei "poetae novi".

### **Cicerone**

La trattazione di C. costituisce una ripresa e un ampliamento del programma svolto nel precedente anno scolastico.

C. filosofo. Cicerone e la filosofia greca. Lo stoicismo di C. La scelta della forma dialogica. Le opere filosofico-politiche. *De repubblica*: il *somnium Scipionis*. *De legibus*. Le opere filosofiche: *Academicorum libri*, *De finibus malorum et bonorum*, *De officiis*, *Tusculanae disputationes*, *Cato Maior*, *Laelius de amicitia*. Originalità di Cicerone.

Le opere retoriche di Cicerone: *De oratore*, *Brutus*, *Orator*.

Le parti dell'oratoria. L'ideale isocrateo dell'universalità della cultura del perfetto oratore. Le sezioni che compongono l'orazione. Storia dell'oratoria in Grecia e a Roma. Asianesimo e Atticismo. La "via" rodiese. Lingua e stile di Cicerone prosatore: *copia verborum* e *amplificatio*. La concinnitas e i principali procedimenti stilistici. Eclettismo ciceroniano. L'immanentismo politico di Cicerone. Sallustio, *De Catilinae coniuratione*, III, 3-5. L'analisi della crisi dello stato romano (confronto con Cicerone).

*De republica*: I, 69, I tre tipi di costituzione; III, 13, La costituzione mista; VI, 9-10, 13, 26. *Somnium Scipionis*, VI, 1, 8; la parte restante è stata letta in italiano.

*De officiis*, I, 22, Stoicismo ed epicureismo a Roma; I, 85, I doveri dei governanti; II, 76, Panezio loda L'Africano.

*De finibus*, II, 87-88.

*Laelius de amicitia*: 18, 19 (in italiano), 20-22: il valore politico dell'amicizia in Cicerone

*Cato Maior de senectute*: Caratteri del dialogo ciceroniano e utopismo retrospettivo.

*Tusculanae disputationes*: 5, 103-105, 119-121

Cenni di prosodia e metrica latina. Regole generali. Esametro dattilico. Endecasillabo falecio, distico elegiaco, trimetro giambico puro e scazonte, strofa saffica.

### **Lucrezio**

Le notizie contrastanti sulla vita; la “folia” di Lucrezio. Il *De rerum natura*. il poema epicureo e il suo destinatario. Il contenuto e la struttura del poema. I rapporti fra Lucrezio ed Epicuro. La concezione lucreziana della poesia. La scelta della forma poetica e il recupero del modello esiodeo. I proemi e l'esaltazione di Epicuro; i finali e le immagini di morte: contrasto di effetti. Lucrezio “poeta visivo”: l'uso dell'analogia. Ricchezza e varietà delle immagini. La scienza della natura: serenità e libertà dell'uomo: la polemica contro la religio. Critica dei valori tradizionali. Il timore della morte. *Taedium vitae* e ricerca di un'impossibile evasione.. L'anima e la morte. Vanità della gloria. La storia del genere umano. La dimensione erotica. Pessimismo e angoscia di Lucrezio. Lingua e stile.

Libro **I**, 1-101; 136-148; 921-950; **II**, 1-62; **III**, 1-30; 830-869 (in italiano); 931-1075 (in italiano); **IV**, 1-25; 1058-1228 (in italiano); 1131-1140; **V**, 1-54 (in ital.); 925-1010 (in italiano); **VI**, 1138-1198 (in italiano).

<i>L'ETA' AUGUSTEA</i>
------------------------

### **Virgilio**

La vita.

#### *Bucoliche*

Significato del titolo. Il genere bucolico: Virgilio e Teocrito. I temi delle *Buc*. Il neoterismo delle *Bucoliche*. Caratteri del mondo pastorale virgiliano. Il paesaggio. La musica e il canto. L'amore. Mondo pastorale e realtà contemporanea.

*Buc.*: **I**, **IV** (in latino)

**V**, **IX**, **X** (in italiano).

#### *Georgiche*

Argomento, fonti e struttura. Il contesto storico-ideologico. Virgilio e la tradizione del poema didascalico. Uomo e natura: la visione del mondo nelle *Georgiche*. Le digressioni.

*Georg.*: **I**, 43-83 (l'aratura e le colture); 118-159 (la teodicea del lavoro, in italiano); **II**, 136-176 (lodi dell'Italia); 458-540 (esaltazione della vita campestre, in italiano); **IV**, 125-190 (il vecchio di Corico, la società delle api, in italiano), 453-527 (la favola di Orfeo e di Euridice).

#### *Eneide*

La struttura dell'opera. Le vicende narrate. I personaggi. Il disegno e le finalità del poema: *Augustum laudare a parentibus; imitari Homerum*, come gesto compositivo che raggiunge sia le strutture più ampie del testo, sia la forma esterna del discorso. L'Eneide come anaplerosis del testo omerico. Il rapporto tra mito e storia e il precedente di Nevio. Enea eroe pio "sopraffatto" dal Fato. Doppio statuto letterario di Enea: personaggio e protagonista. Primo discorso di Enea a Didone. A. Barchiesi, La traccia del modello: Effetti omerici nella narrazione virgiliana. Empatia e simpatia virgiliana verso i sentimenti dei personaggi: gli interventi “condensati per connotazione”. Metodi di composizione. L'ideologia del poema: la celebrazione dei vincitori e le ragioni dei vinti. Stile e lingua.

Traduzione, analisi, lettura metrica dei seguenti passi:

**I:** 1-33; 198-209; 256-296; 402-409; (430-440), 458-465; 494-508; 579-610; 643-646; 657-675; 748-756.

**II:** 707-751; 775-794

**IV:** 1-39; 68-89; 129-172; 279-396; 408-415; 584-629

Passi letti in italiano: libro VI, 295-336 (sulla riva dell'Acheronte - Caronte); 384-425 (il passaggio dell'Acheronte - Cerbero); 450-476 (l'incontro tra Enea e Didone nell'Ade); 679-718 (l'incontro di Enea con Anchise); 847-853 (la missione di Roma). Libro IX, 367-449 (la tragica fine di Eurialo e Niso). Libro XII, 887-952 (la morte di Turno).

## **Livio**

L'opera storica di Livio. Breve profilo biografico. La patavinitas liviana. A Roma. I rapporti con Mecenate ed Augusto. Composizione e struttura degli *Annales* o (*Libri*) *Ab urbe condita*. La pubblicazione per blocchi di libri in decadi e in pentadi. Le parti conservate e quelle perdute. La *praefatio*: Livio e il principato augusteo. La polemica con Sallustio. Origini recenti della decadenza morale di Roma. Relativa indipendenza di Livio dal regime augusteo. Il repubblicanesimo del "pompeiano" Livio. Provvidenzialismo dell'imperium di Roma e pessimismo per l'inesorabile declino morale della società romana. Il popolo romano vero eroe della storia. L'accuratezza di Livio come storico. Storia e oratoria in Livio: elegante *exornator rerum* e mancanza di un vaglio critico delle fonti. Errori e contraddizioni interne. Gli orientamenti fondamentali della storiografia liviana. L'arte narrativa di Livio. Lingua e stile.

### *Ab urbe condita libri*

Praefatio (1-13)

**I**, 1, Enea sbarca sulle rive del Lazio

**I**, 58, Virtù e morte di Lucrezia

**I**, 6 (3); 7 (1-3), La fondazione di Roma, .

**II**, 32, 8-19; 33, 1-3: Apologo di Menenio Agrippa e l'istituzione del tribunato della plebe (lettura in italiano)

**IV**, 4 (4-12), Discorso di Canuleio:

**XXI**, 4, Ritratto di Annibale

**XXVI**, 18, Primordi di Scipione l'Africano

La figura di Annibale in Cornelio Nepote (Hannibal, 1-2) e in Polibio (Storie, III, 11; IX, 22, 7; 24, 11). Confronto tra i discorsi pronunciati da Annibale e Scipione prima della battaglia di Zama (*Ab Urbe condita* **XXX**, 30 + 31).

### ***Versioni tradotte***

Per i brani proposti nel Laboratorio di traduzione si rimanda al registro del docente e ai testi inseriti sulla piattaforma Teams.

## **Percorso di Educazione Civica**

*Cultura e potere politico tra la fine della repubblica e l'età di Augusto (3H)*

Il valore politico dell'amicizia in Cicerone (Laelius)

Il ruolo degli intellettuali sotto Augusto: il circolo di Mecenate (con particolare riferimento a Virgilio e Livio) e quello di Messalla Corvino.

Il Professore

Francesco Contini